

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SECONDO I CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DEFINITI DAL PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **09:55** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Assente
BARBIERI NICOLA	Assente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Presente
PASCUZZI DOMENICO	Presente
PIEROTTI ANDREA	Presente
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Assente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Dellonti Davide, Pascuzzi Domenico e Pierotti Andrea.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'Art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 il quale dispone che le Province, sulla base delle previsioni del PTC e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti individuano le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che La Provincia, è tenuta a sentire i Comuni e le Assemblee Territoriali d'Ambito, prima di procedere alla approvazione, con atto del Consiglio provinciale, alla suddetta individuazione;

Visto che la Provincia di Pesaro e Urbino è dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con Delibera di C.P. n. 109 del 20.07.2000;

Considerato che:

- la Regione Marche con D.G.R. n. 128 del 14 Aprile 2015 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) pubblicato sul Supplemento n. 4 al BUR n. 37 del 30/04/2015;

- la Giunta Regionale ha invitato le Province a procedere alle individuazioni di cui sopra con tempistiche tali da consentire alle A.T.A. (Assemblee Territoriali d'Ambito) di adottare l'adozione dei rispettivi Piani d'Ambito (PdA) entro un anno dall'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

Vista la Relazione Prot. n. 41080 del 15/12/2017 a firma del Responsabile della competente P.O. 6.2 Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali;

Considerato che con nota del 20/12/2017 il Dirigente del Servizio 6 Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” Arch. Maurizio Bartoli vista la nota prot. n. 41080 del 15/12/2017 sopra citata ha disposto di “procedere alla trasmissione al C.P. della pratica in oggetto”;

Visti gli elaborati tecnici predisposti dagli Uffici;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 13/12/2016 avente ad oggetto: Linee di indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL ex D.Lgs 277/2000 espresso dalla Responsabile della P.O. 6.2 Pianificazione territoriale V.I.A. Beni Paesaggistico Ambientali;

Considerato che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio provinciale;

A voti unanimi,

DELIBERA

I) di APPROVARE la Individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Tavola 1 – Uso del Suolo (aggiornamento dicembre 2017)
- Tavola 2 – Tutela delle risorse idriche
- Tavola 3 – Tutela da dissesti e calamità
- Tavola 4 – Tutela dell'ambiente naturale
- Tavola 5 – Tutela dei beni culturali e paesaggistici
- Tavola 6 – Sintesi delle tutele (aggiornamento dicembre 2017)

II) di STABILIRE che gli elaborati della Individuazione di cui al punto I) e la Relazione Istruttoria Prot. n. 41080 del 15/12/2017 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

III) di RAPPRESENTARE, infine, ex art. 3, comma 4, della L. 241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 gg., con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 gg., con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
TAGLIOLINI DANIELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma

--